

Milano, 25/06/2021

Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mar  
Ligure Occidentale di Genova  
Via della Mercanzia n.2  
Genova

PEC: [segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com](mailto:segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com).

**Oggetto: istanza di Subentro alle Concessioni Demaniali dei siti denominati: 2427/1 (I236GE) Campo Pisano – 2042/2 (I262GE) Prà – 2041/a/01 2041/b/01 (I308GE) Canale di Calma – 2041/01/b (I280GE) Lungomare Canepa – 2314/3 (I235GE) San Francesco – 2284/2 (I420GE) Porto Antico**

La società **INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.p.A.**, con sede legale in Milano, v. Gaetano Negri, 1 codice fiscale, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e P.IVA 08936640963, nella persona dell'Ing. Leonardo Fascia, nato a Piacenza il 04/03/1966, domiciliato per la carica in Milano via G. Negri n. 1 in qualità di procuratore speciale della Società medesima, di seguito indicata come "conduttore" (o "INWIT"),

#### **PREMESSO CHE**

. Con atto del Notaio Carlo Marchetti di Milano Repertorio n. 15584 – Raccolta n. 8372 e avente effetto dal 31 marzo 2020 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Vodafone Towers S.r.l., società del Gruppo Vodafone con unico socio, con sede in Via Lorenteggio 240, Milano, Partita IVA 10934930966, nella scrivente società Infrastrutture Wireless italiane S.p.A. (di seguito anche "INWIT").

. Pertanto a decorrere dal 31 marzo 2020, INWIT, ai sensi degli artt. 2504 e seguenti c.c. subentra, senza soluzione di continuità ed a pieno titolo in tutto il patrimonio attivo e passivo nonché in tutte le ragioni, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, azioni, diritti, licenze, autorizzazioni così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura della società incorporata alle scadenze e condizioni originariamente previste. In conseguenza di tale incorporazione ed ai sensi della vigente normativa in tema di Privacy (D.Lgs. 196/03 e Regolamento UE 2016/679), INWIT subentra, inoltre, nella titolarità dei dati personali già oggetto di trattamento da parte della società incorporata, restando comunque invariate finalità e modalità del trattamento ai sensi della informativa già comunicata.

#### **CHIEDE**

il subentro nelle seguenti concessioni:

**arch. 2041/A/01** area demaniale marittima a Voltri - sponda sud del canale di calma, per mantenere stazione radio base (carrata) per mq. 33;

**Infrastrutture Wireless italiane S.p.A.**

Sede legale: Milano, Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle  
Imprese di Milano 08936640963  
Numero REA MI 2057238  
Capitale Sociale € 600.000.000,00



**arch. 2041/01/B** area demaniale marittima presso le rampe di Ponte Libia per mantenere stazione radio base carrata per mq. 64;

**arch. 2314/3** area demaniale marittima adiacenze varco ferroviario portuale di Santa Limbania per mantenere stazione radio base (carrata) per mq. 58;

**arch. 2042/2** area demaniale marittima a Voltri - sulla sponda destra del Rio San Giuliano per mantenere stazione radio base (carrata) per mq. 68;

**arch. 2041/B/1** area demaniale marittima sulla sponda sud del canale di calma di Pra' per mantenere cavi di alimentazione elettrica provenienti dalla cabina Enel;

**arch. 2427/1** area demaniale marittima e locale tecnico siti sulla copertura del fabbricato di Molo Guardiano ad uso posa e mantenimento stazione radiobase;

**arch. 2284/2** area demaniale marittima sita sulla copertura dell'edificio Selom di Calata Gadda ad uso posa e mantenimento stazione radiobase per telefonia mobile.

La Società si farà carico del pagamento **dei canoni emessi e non pagati da Vodafone Italia SpA**, relativi all'anno 2021, a seguito, da parte di Autorità Portuale, dello storno delle fatture emesse alla Società Vodafone e la remissione delle stesse alla Società Inwit.

Faranno seguito alla presente i modelli D4 debitamente compilati e sottoscritti.

***Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.***

(Firma Digitale ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e del  
D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.)

Genova, 23 luglio 2021

Spettabile

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Sede di Genova

c.a. Direzione governance demaniale, piani d'impresa e società partecipate

c.a. Direzione gestione del territorio

per posta elettronica certificata

**Istanza per il subingresso ex art. 46 cod.nav. della società Gennaro S.r.l. nella concessione demaniale marittima per licenza quadriennale rilasciata in capo ad Amico & Co. S.r.l. con atto arch. n. 3193/2020, avente durata fino al 31 dicembre 2024**

Le sottoscritte Amico & Co. S.r.l. (C.F. e P.IVA 03249970108; «Amico»), con sede legale in Genova, Via dei Pescatori, in persona dell'amministratore delegato *pro-tempore*, dott. Bruno Guglielmini, e Gennaro S.r.l. (P.IVA 00261160105; «Gennaro»), con sede legale in Genova, Molo Cagni, in persona del rappresentante legale *pro-tempore*, sig. Giuseppe Barbera,

**PREMESSE**

1. Amico è società concessionaria demaniale nel porto di Genova, nell'ambito del quale gestisce un cantiere integrato per la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché per la trasformazione di grandi yacht (cd. *refit&repair*). Tali attività vengono svolte principalmente sulle aree oggetto di concessione reg. n. 885, rep. n. 1383 del 3 agosto 1999 (la «Concessione Pluriennale Amico»), successivamente integrata da atti suppletivi nonché, *in parte qua*, dall'accordo sostitutivo di concessione demaniale rep. n. 3 del 21 giugno 2017 (l'«Accordo Sostitutivo»).
2. Al tempo stesso, Amico occupa ulteriori aree e spazi a terra del sedime demaniale del porto di Genova, che ospitano le essenziali attività di supporto rispetto al ciclo operativo sviluppato sul cantiere (spazi per il disallestimento degli yacht, con conseguente posizionamento di parti a terra; officine e laboratori per la riparazione, ristrutturazione e pre-allestimento a terra di parti di navi in manutenzione, impianti, arredi, accessori, ecc.; magazzini di stoccaggio merci e materiali da utilizzare nell'ambito delle manutenzioni e riparazioni di cui trattasi; spogliatoi per le maestranze del cantiere ecc.). Tra gli spazi aggiuntivi di cui trattasi, vi è uno dei moduli della cd. «nuova» stecca di capannoni di levante del porto di Genova (la «Nuova stecca di capannoni»), che la scrivente occupa in forza di licenza quadriennale rilasciata con atto arch. n. 3193/2020 (la «Concessione per licenza Amico»), in oggi avente durata fino al 31 dicembre 2024 in considerazione della proroga annuale prevista dall'art. 199.3(b) del d.L.19 maggio 2020, n. 34 (cd. «decreto rilancio»), convertito in l. 17 luglio 2020, n. 77 (si allega *sub Allegato "A"* alla presente





- una planimetria dell'area di cui trattasi, sulla quale è evidenziato il capannone in questione).
3. Proprio con riferimento alla Nuova stecca di capannoni, sin dal 2012 è pendente un contenzioso di fronte al TAR Liguria (ricorso RG n. 696/2012, successivamente corredato da atti di motivi aggiunti), scaturente dall'insoddisfazione di Gennaro per avere ottenuto in concessione tre dei cinque moduli in allora richiesti a codesta Autorità su tale compendio industriale. Amico è parte controinteressata del giudizio in questione, in quanto aggiudicataria proprio di uno dei cinque moduli oggetto delle pretese di Gennaro di fronte al TAR Liguria (i.e. quello oggetto della Concessione per licenza Amico).
4. Al contempo, Gennaro è oggi concessionaria anche:
- (a) di due capannoni siti sull'adiacente stecca di capannoni di via dei Pescatori (si tratta dell'Unità 8, di mq. 654,44 circa, e dell'Unità 13, di mq. 1.278,00 circa), attualmente assentiti alla stessa Gennaro in forza di titolo concessorio in oggi scadente in data 31 dicembre 2021 per effetto della già menzionata proroga annuale di cui all'art. 199.3(b) decreto rilancio;
  - (b) di aree e manufatti sul compendio di Via Molo Cagni, in forza di atto arch. n. 2782, reg. n. 359 del 28 dicembre 2018 (ex atto reg. n. 731, rep. n. 2766 del 27 marzo 2003), anch'esso scadente in oggi in data 31 dicembre 2021 per effetto del menzionato art. 199.3(b).
5. Con l'approssimarsi della scadenza dei titoli concessori sui capannoni indicati alla precedente Premessa 4a), con istanza del 15 ottobre 2018, poi reiterata in data 2 ottobre 2019, Gennaro ha chiesto a codesta Autorità un rinnovo pluriennale dei titoli concessori relativi sia all'Unità 8 (il «Rinnovo Unità 8»), sia all'Unità 13 (il «Rinnovo Unità 13») della stecca di capannoni di via dei Pescatori. Con provvedimenti prot. nn. 5736 e 5739 del 26 febbraio 2020, codesta Autorità ha pubblicato ai sensi di legge le istanze di cui trattasi.
6. In data 18 marzo 2020, Amico ha presentato istanza concorrente relativamente all'Unità 8 (l'«Istanza Amico») e, oggi, risulta essere l'unico soggetto terzo coinvolto nella rilevante procedura di valutazione comparativa per l'assentimento in concessione di tale manufatto (la «Comparazione»). Ai fini delle valutazioni istruttorie di spettanza di codesta Autorità in sede di Comparazione, nell'istanza Amico ha rappresentato
- (a) che «[l]'ottenimento in concessione dell'Unità 8 consentirebbe ad Amico di poter disporre di un bene caratterizzato da un layout e da interni aventi caratteristiche assai più consone all'impiego cui Amico intende adibirlo rispetto a quelli caratterizzanti il modulo oggetto della Concessione [per licenza] Amico; per converso, a quanto consta, il modulo oggetto della Concessione [per licenza] Amico, avendo fra l'altro una vasca all'interno per lavorazioni quali quelle svolte da Gennaro, parrebbe più adatto all'attività di quest'ultima;
  - (b) che è suo interesse ottenere «l'assegnazione in concessione dell'Unità 8, con titolo preferibilmente rilasciato in estensione rispetto alla Concessione Pluriennale Amico, prevedendo di inserire tale manufatto e il suo utilizzo nell'ambito del più generale piano di impresa dell'Azienda, in parte già realizzato e in parte di

*prossima realizzazione», secondo quanto specificamente indicato negli allegati all'Istanza Amico;*

- (c) *che «subordinatamente all'esito positivo della presente istanza, Amico rinunciarebbe, ma solo a beneficio di Gennaro, al titolo e al modulo di cui alla Concessione [per licenza] Amico, ovvero sarebbe pronta a concordare con Gennaro atto di subingresso ex art. 46 cod.nav. di Gennaro medesima nel modulo di cui alla Concessione [per licenza] Amico». Il tutto, anche al fine di «favorire .... una sistemazione non conflittuale anche dell'assetto concessorio della nuova stecca di capannoni di levante ... nell'interesse di tutte le parti private (e conseguentemente anche nell'ottica del più proficuo sfruttamento del demanio, obiettivo senz'altro di interesse anche per codesta Autorità)», stante il parallelo procedimento di evidenza pubblica anche sull'Unità 13.*

7. La Comparazione risulta, tutt'oggi, ancora in corso.
8. Nelle more, Gennaro ha presentato istanza di rinnovo anche della concessione indicata in Premessa 4(b) (l'«Istanza Gennaro»), corredata da un piano di investimenti da sviluppare sulle aree di cui trattasi e nella quale è evidenziato che la medesima Gennaro «*si impegna - non appena ed a condizione che la presente istanza dovesse essere accolta da codesta Autorità con conseguente sottoscrizione della Concessione pluriennale, nonché non appena e a condizione che i suddetti Capannoni di Levante possano essere oggetto di rilascio di concessione pluriennale con piena, libera e completa disponibilità al loro uso da parte del concessionario e a condizione che l'esponente possa riallocare e riavviare altrove materialmente e concretamente la propria attività di impresa (macchinari, risorse, personale ed effettiva operatività sotto il profilo formale e sostanziale) in oggi operante presso le Unità 8 e 13 di Via dei Pescatori (e, quindi, altrimenti imprescindibili) – a rinunciare alle istanze di rinnovo pluriennale delle concessioni demaniali marittime sui capannoni di Via dei Pescatori, Unità 8 ed Unità 13, presentate in data 15 ottobre 2018 e 2 ottobre 2019.*». Codesta Autorità ha pubblicato l'Istanza Gennaro per un periodo di 30 (trenta) giorni a far data dal 12 giugno 2021 al 12 luglio 2021 senza che, a quanto consta alle scriventi, siano pervenute istanze concorrenti e/o in opposizione rispetto alla proposta di Gennaro.
9. Alla luce dei contenuti dell'Istanza Gennaro, nel caso in cui quest'ultima fosse accolta (i) Gennaro rinuncerà alla propria domanda relativa all'Unità 8 della stecca di capannoni di via dei Pescatori e, per l'effetto, (ii) Amico resterà l'unico soggetto interessato a ottenere una concessione demaniale su tale manufatto, tanto più che – come anticipato in sede di Istanza Amico – la società lo ritiene più adatto alla propria attività rispetto al modulo della Nuova stecca di capannoni oggetto della Concessione per licenza Amico.
10. Per parte sua, Gennaro, che sottoscrive la presente istanza anche quale formale adesione rispetto a tutto quanto rappresentato,
- (a) ha confermato ad Amico il proprio interesse a subentrare nella Concessione per licenza Amico, subentrando nei relativi diritti e obblighi concessori, tenuto conto che il trasferimento delle proprie attività in oggi svolte nell'Unità 8 sul modulo oggetto della Concessione per licenza Amico potrebbe avvenire in modo organico e sarebbe più funzionale e utile alle stesse. Tale prospettiva incontra il favore di Amico, naturalmente in via condizionata al rilascio di concessione in

capo a quest'ultima dell'Unità 8 della stecca di capannoni di via dei Pescatori alle condizioni indicate nell'Istanza Amico e, comunque, senza pregiudizio per la propria continuità operativa, che dovrà in ogni caso essere garantita attraverso la messa a disposizione dell'Unità 8, da parte dell'ADSP, libera da persone e cose e con tempistiche idonee affinché Amico possa iniziare sin da subito a svilupparvi l'attività e gli investimenti contemplati nell'Istanza Amico, previa stipula di un titolo concessorio la cui durata sarà naturalmente determinata da codesta Autorità in esito alle valutazioni istruttorie sul programma di attività e investimenti presentato a corredo di tale istanza;

- (b) ha pure condizionato e condiziona il predetto interesse a subentrare nella Concessione per licenza Amico, così come pure indicato nell'Istanza Gennaro, a che i moduli della Nuova stecca di capannoni *«possano essere oggetto di rilascio di concessione pluriennale con piena, libera e completa disponibilità al loro uso da parte del concessionario e a condizione che l'esponente possa riallocare e riavviare altrove ut supra, in modo organico, materialmente e concretamente la propria attività di impresa (macchinari, risorse, personale ed effettiva operatività sotto il profilo formale e sostanziale) in oggi operante presso le Unità 8 e 13 di Via dei Pescatori (e, quindi, altrimenti imprescindibili, per come detto)»* e, specularmente al capoverso che precede e di conseguenza, alla possibilità di rilascio di pertinente concessione pluriennale in capo alla Gennaro in luogo di Concessione per licenza quale è la Concessione per licenza Amico e, comunque, al rilascio di (o al subingresso a suo favore in) un titolo, anche di natura provvisoria quale è la Concessione per licenza Amico, ma privo dei condizionamenti e limiti di uso del bene previsti da quest'ultimo titolo demaniale, così da poter riallocare la propria attività di impresa senza pregiudizio per la propria continuità operativa, che dovrà in ogni caso essere garantita attraverso la messa a disposizione del Modulo della Nuova stecca di capannoni oggetto della Concessione per licenza Amico, libero da persone e cose, pienamente fruibile rispetto al proprio uso e al materiale riavvio dell'attività di impresa della Gennaro, nonché con tempistiche idonee affinché la medesima Gennaro possa iniziare sin da subito a svilupparvi l'attività.
- 
- 

11. Quanto allo sfruttamento immediato del capannone di cui trattasi, Gennaro intende ricomprenderlo sin da subito, *mutatis mutandis*, nel proprio piano imprenditoriale allegato al Rinnovo Unità 8. In chiave prospettica (e fermo comunque il subentro nei diritti e negli obblighi di cui alla Concessione per licenza Amico), Gennaro prevede comunque di presentare un programma di investimenti complessivamente mirato a ottenere un rinnovo pluriennale di tutti i titoli demaniali relativi ai moduli della Nuova stecca di capannoni ad essa assentiti in concessione, con stipula di un titolo concessorio la cui durata sarà naturalmente determinata da codesta Autorità in esito alle valutazioni istruttorie sul programma di attività e investimenti presentato a corredo di tale istanza. Il tutto, anche nell'ottica di rinunciare al contenzioso menzionato alla precedente Premessa 3, laddove la situazione relativa al quinto modulo della

Nuova stecca di capannoni (legata anche all'istanza presentata da Gennaro sull'Unità 13 della stecca di capannoni di via dei Pescatori, oggetto di parallela procedura di comparazione, e anch'essa potenzialmente da rinunciarsi da parte della Gennaro a mente dei contenuti dell'Istanza Gennaro riportati in Premessa 8) conducesse a una complessiva e non conflittuale sistemazione del compendio.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

le scriventi società Amico & Co. S.r.l. e Gennaro S.r.l., come sopra rappresentate,

### **INSTANO**

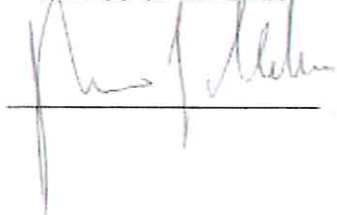
affinché codesta Autorità di Sistema Portuale autorizzi il subingresso *ex art. 46 cod.nav.* di Gennaro nella Concessione per licenza Amico, previa (i) variazione del contenuto della Concessione per licenza Amico, anche *ex art.24 reg.nav.mar.*, con espunzione delle limitazioni e condizionamenti di uso del bene ivi previsti; (ii) presa d'atto dell'avverarsi delle condizioni di cui all'istanza di rinnovo della concessione indicata nell'Istanza Gennaro e della conseguente rinuncia di quest'ultima al Rinnovo Unità 8; (iii) conclusione della Comparazione con assentimento in concessione ad Amico dell'Unità 8 della stecca di capannoni di via dei Pescatori, attraverso il rilascio di atto suppletivo o diverso titolo concessorio in estensione rispetto alle concessioni pluriennali allo stato già rilasciate ad Amico nel porto di Genova (*i.e.* la Concessione Pluriennale Amico e l'Accordo Sostitutivo) e, infine, (iv) svolgimento delle ulteriori attività istruttorie scaturenti dalla presente istanza, ivi incluso l'eventuale ottenimento di delibera favorevole da parte del Comitato di Gestione sulle richieste sopra descritte e sul parallelo procedimento scaturente dal Rinnovo Unità 13.

In caso di accoglimento della presente istanza secondo quanto appena illustrato, le scriventi si dichiarano disponibili sin d'ora a valutare e concordare in buona fede, anche con codesta Autorità, le tempistiche necessarie affinché (i) il trasferimento di Amico sull'Unità 8 della stecca di capannoni di via dei Pescatori e (ii) il subingresso di Gennaro nella Concessione per licenza Amico avvengano senza alcun pregiudizio per la continuità operativa di entrambe le società in questione. Resta sin d'ora inteso che, laddove le tempistiche di cui trattasi consentano di concludere il reciproco trasferimento dei due operatori in data antecedente rispetto al 31 dicembre 2021, Gennaro rinuncerà al periodo residuo della propria concessione sull'Unità 8, così da consentire l'immediato rilascio di nuovo titolo in capo ad Amico su tale capannone.

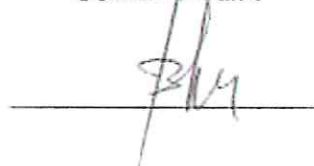
Si resta a disposizione di codesta Autorità per qualsiasi integrazione documentale dovesse risultare necessaria o anche soltanto opportuna.

Con osservanza,

Amico & Co S.r.l.

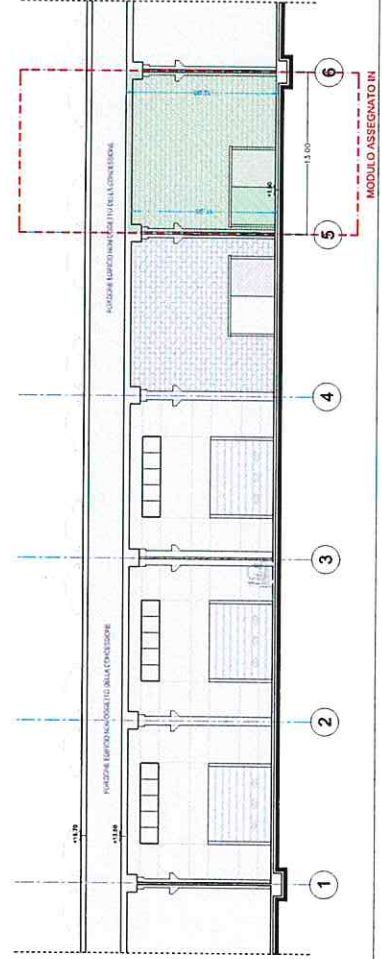
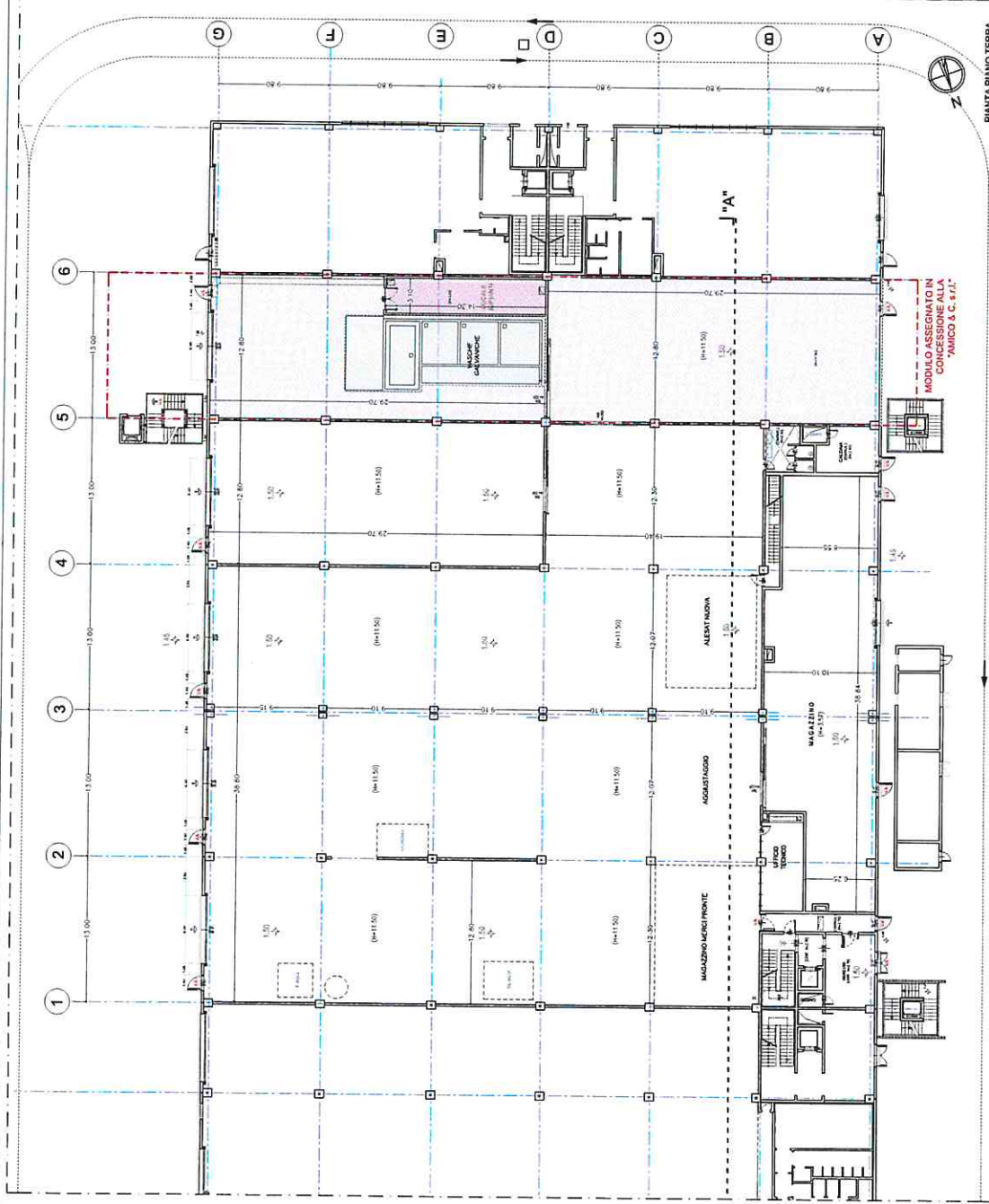


Gennaro S.r.l.



## **ALLEGATI**

A. Planimetria area oggetto della presente istanza.



#### INQUADRAMENTO - scala 1:2000

**CALCOLO S.L.A. PIANO TERRA**

- S.L.A. livorazioni / laborazioni = 614,19 mq
- S.L.A. locali tecnici = 50,75 mq
- S.L.A. Impianto di livorazione degli elementi = 115,06 mq

**S.L.A. TOTALE: 780,00 mq**

**CALCOLO VOLUME TOTALE**

780,00 mq (sodine piano terra) X 12,00 m = 9.360,00 mc

Determinazione del volume = è rappresentata dal volume del solido emergente fuori terra (al fondo delle murature interne ed esterne perimetrali e al fondo delle solette) compresi tutti i volumi delle parti interne.

#### AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

COMITENTE  
**AMICO & CO. S.R.L.**  
PROGETTO  
CONFERIMENTO DEMANIALE ASSEGNATO IN CONCESSIONE ALLA  
PER ATTIVITA' DI RIPARAZIONE NAVI  
Delibera di Consiglio n. 498/2019 del 27/06/2019  
"Capannoni di Levante" - Via dei Pescatori  
Porto di Genova

PROGETTO  
CONFERIMENTO DEMANIALE ASSEGNATO IN CONCESSIONE ALLA  
PER ATTIVITA' DI RIPARAZIONE NAVI  
Delibera di Consiglio n. 498/2019 del 27/06/2019  
"Capannoni di Levante" - Via dei Pescatori  
Porto di Genova

DATA	DESCRIZIONE	REGISTRO
4		
3		
2		
1		
0		

Relazione: **NUOVO PLIMETRICO SUPERFICI IDENTIFICATIVE E CALCOLO DEL VOLUME**

Rev. 01 12/2019

**TAV. N° 01 AMICO & CO.**

PROGETTAZIONE: **AMICO & CO. S.R.L.**

PROGETTO: **AMICO & CO. S.R.L.**

VERIFICATO: **AMICO & CO. S.R.L.**

APPROVATO: **AMICO & CO. S.R.L.**

PROGETTO: **AMICO & CO. S.R.L.**

VERIFICATO: **AMICO & CO. S.R.L.**

APPROVATO: **AMICO & CO. S.R.L.**

PROGETTO: **AMICO & CO. S.R.L.**

VERIFICATO: **AMICO & CO. S.R.L.**

APPROVATO: **AMICO & CO. S.R.L.**

Genova, 23 luglio 2021

Spettabile

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Sede di Genova

c.a. Direzione governance demaniale, piani d'impresa e società partecipate

c.a. Direzione gestione del territorio

per posta elettronica certificata

**Istanza per il subingresso ex art. 46 cod.nav. della società Gennaro S.r.l. nella concessione demaniale marittima per licenza quadriennale rilasciata in capo a Lagomarsino Anielli S.r.l. con atto arch. n. 3192/2020, avente durata fino al 31 dicembre 2024**

Le sottoscritte **Lagomarsino Anielli S.r.l.** (C.F. e P.IVA 03249970108; «**LA**»), con sede legale in Genova, Via dei Pescatori, in persona dell'amministratore delegato *pro-tempore*, Franco Pelizza, e **Gennaro S.r.l.** (P.IVA 00261160105; «**Gennaro**»), con sede legale in Genova, Molo Cagni, in persona del rappresentante legale *pro-tempore*, sig. Giuseppe Barbera,

#### PREMESSE

1. LA è società concessionaria demaniale nel porto di Genova, nell'ambito del quale svolge la propria attività di impresa specializzata in sabbiature, pitturazioni, manutenzioni e riparazioni navali. Tali attività vengono svolte principalmente su due moduli della stecca di capannoni di via dei Pescatori (Unità 10 e 11) assentiti con atto di concessione reg. n. 671, rep. n. 1119 del 15 ottobre 1998, successivamente integrato da atto suppletivo reg. n. 762, rep. n. 3605 del 23 dicembre 2005 (la «**Concessione Pluriennale LA**»).
2. Al tempo stesso, LA occupa uno dei moduli della cd. "nuova" stecca di capannoni di levante (la «**Nuova stecca di capannoni**»), in forza di licenza quadriennale rilasciata con atto arch. n. 3192/2020 (la «**Concessione per licenza LA**»), in oggi avente durata fino al 31 dicembre 2024 in considerazione della proroga annuale prevista dall'art. 199.3(b) del d.l.19 maggio 2020, n. 34 (cd. "decreto rilancio"), convertito in l. 17 luglio 2020, n. 77 (si allega *sub Allegato "A"* alla presente una planimetria dell'area di cui trattasi, sulla quale è evidenziato il capannone in questione).
3. Proprio con riferimento alla Nuova stecca di capannoni, sin dal 2012 è pendente un contenzioso di fronte al TAR Liguria (ricorso RG n. 696/2012, successivamente corredato da motivi aggiunti), scaturente dall'insoddisfazione di Gennaro per avere ottenuto in concessione tre dei cinque moduli in allora richiesti a codesta Autorità su tale compendio industriale. LA è parte controinteressata del giudizio in questione, in quanto aggiudicataria di uno dei cinque moduli oggetto delle pretese di Gennaro di fronte al TAR Liguria (*i.e.* quello oggetto della Concessione per licenza LA).
4. Al contempo, Gennaro è concessionaria anche:
  - (a) di due capannoni siti sull'adiacente stecca di capannoni di via dei



Pescatori (si tratta dell'Unità 8, di mq. 654,44 circa, e dell'Unità 13, di mq. 1.278,00 circa), attualmente assentiti alla stessa Gennaro in forza di titolo concessorio in oggi scadente in data 31 dicembre 2021 per effetto della già menzionata proroga annuale di cui all'art. 199.3(b) decreto rilancio;

- (b) di aree e manufatti sul compendio di Via Molo Cagni, in forza di atto arch. n. 2782, reg. n. 359 del 28 dicembre 2018 (ex atto reg. n. 731, rep. n. 2766 del 27 marzo 2003), anch'esso scadente in oggi in data 31 dicembre 2021 per effetto del menzionato art. 199.3(b).
5. Con l'approssimarsi della scadenza dei titoli concessori sui capannoni indicati alla precedente Premessa 4a), con istanza del 15 ottobre 2018, poi reiterata in data 2 ottobre 2019, Gennaro ha chiesto a codesta Autorità un rinnovo pluriennale dei titoli concessori relativi sia all'Unità 8 (il «**Rinnovo Unità 8**»), sia all'Unità 13 (il «**Rinnovo Unità 13**») della stecca di capannoni di via dei Pescatori. Con provvedimenti prot. nn. 5736 e 5739 del 26 febbraio 2020, codesta Autorità ha pubblicato ai sensi di legge le istanze di cui trattasi.
6. In data 12 marzo 2020, LA ha presentato istanza concorrente relativa all'Unità 13 (l'«**Istanza LA**») e, ad oggi, risulta essere l'unico soggetto terzo coinvolto nella rilevante procedura di valutazione comparativa per l'assentimento in concessione di tale manufatto (la «**Comparazione**»). Ai fini delle valutazioni istruttorie di spettanza dell'Autorità in sede di Comparazione, nell'istanza LA ha rappresentato a codesta ADSP:

- (a) che «[l]'ottenimento in concessione dell'Unità 13 consentirebbe ... di poter disporre di un bene caratterizzato da un layout caratteristiche assai più consone all'impiego cui la scrivente intende adibirlo rispetto a quelli caratterizzanti il modulo oggetto della Concessione [per licenza] LA, essendo peraltro situato in posizione più prossima alle aree di cui alla Concessione Pluriennale. Al tempo stesso, il modulo oggetto della Concessione [per licenza] LA si porrebbe in continuità rispetto ai tre moduli della nuova stecca di levante già dati in concessione a Gennaro, consentendo a quest'ultima di meglio organizzare le proprie attività e i propri spazi operativi su tale compendio»;
- (b) che è suo interesse ottenere «l'assegnazione in concessione dell'Unità 13, con titolo preferibilmente rilasciato in estensione rispetto alla Concessione Pluriennale, prevedendo di inserire tale manufatto e il suo utilizzo nell'ambito del più generale piano di impresa della Società, nell'ambito del porto di Genova ... per lo stesso periodo (11 anni) riguardato dall'istanza [di Gennaro], prospettando investimenti in manutenzioni, impianti e attrezzature da utilizzare sul demanio portuale superiori ai 350.000.00 Euro indicati da Gennaro in sede di Istanza (nel corso degli ultimi cinque anni gli investimenti di Lagomarsino Anielli hanno superato i 3.6000.000,00 Euro), nonché un parallelo consistente incremento del personale»;
- (c) che «subordinatamente all'esito positivo della presente istanza, LA rinuncerebbe, ma solo a beneficio di Gennaro, al titolo e al modulo di cui alla Concessione [per licenza] LA, ovvero sarebbe pronta a concordare con Gennaro atto di subingresso ex art. 46 cod.nav. di Gennaro medesima nel modulo di cui alla Concessione [per licenza] LA». Il tutto, anche al fine di «favorire .... una sistemazione non conflittuale anche dell'assetto concessorio della nuova stecca di capannoni di levante».

... nell'interesse di tutte le parti private e, conseguentemente, anche nell'ottica del più proficuo sfruttamento del demanio, obiettivo senz'altro di interesse anche per codesta Autorità», stante il parallelo procedimento di evidenza pubblica anche sull'Unità 8.

7. La Comparazione risulta, tutt'oggi, ancora in corso.
8. Nelle more, Gennaro ha presentato istanza di rinnovo anche della concessione indicata in Premessa 4(b) (l'«**Istanza Gennaro**»), corredata da un piano di investimenti da sviluppare sulle aree di cui trattasi e nella quale è evidenziato che la medesima Gennaro «*si impegna - non appena ed a condizione che la presente istanza dovesse essere accolta da codesta Autorità con conseguente sottoscrizione della Concessione pluriennale, nonché non appena e a condizione che i suddetti Capannoni di Levante possano essere oggetto di rilascio di concessione pluriennale con piena, libera e completa disponibilità al loro uso da parte del concessionario e a condizione che l'esponente possa riallocare e riavviare altrove materialmente e concretamente la propria attività di impresa (macchinari, risorse, personale ed effettiva operatività sotto il profilo formale e sostanziale) in oggi operante presso le Unità 8 e 13 di Via dei Pescatori (e, quindi, altrimenti imprescindibili) - a rinunciare alle istanze di rinnovo pluriennale delle concessioni demaniali marittime sui capannoni di Via dei Pescatori, Unità 8 ed Unità 13, presentate in data 15 ottobre 2018 e 2 ottobre 2019*». Codesta Autorità ha pubblicato l'Istanza Gennaro per un periodo di 30 (trenta) giorni a far data dal 12 giugno 2021 al 12 luglio 2021 senza che, a quanto consta alle scriventi, siano pervenute istanze concorrenti e/o in opposizione rispetto alla proposta di Gennaro.
9. Alla luce dei contenuti dell'Istanza Gennaro, nel caso in cui quest'ultima fosse accolta (i) Gennaro rinuncerà alla propria domanda relativa all'Unità 13 della stecca di capannoni di via dei Pescatori e, per l'effetto, (ii) LA resterà l'unico soggetto interessato a ottenere una concessione demaniale su tale manufatto, tanto più che – come anticipato in sede di Istanza LA – la società lo ritiene più adatto alla propria attività rispetto al modulo della Nuova stecca di capannoni oggetto della Concessione per licenza LA.
10. Per parte sua, Gennaro, che sottoscrive la presente istanza anche quale formale adesione rispetto a tutto quanto rappresentato,
  - (a) ha confermato a LA il proprio interesse a subentrare nella Concessione per licenza LA, subentrando nei relativi diritti e obblighi concessori, tenuto conto che il trasferimento delle proprie attività in oggi svolte nell'Unità 13 sul modulo oggetto della Concessione per licenza LA potrebbe avvenire in modo organico e sarebbe più funzionale e utile alle stesse. Tale prospettiva incontra il favore di LA, naturalmente in via condizionata al rilascio di concessione in capo a quest'ultima dell'Unità 13 della stecca di capannoni di via dei Pescatori alle condizioni indicate nell'Istanza LA e, comunque, senza pregiudizio per la propria continuità operativa, che dovrà in ogni caso essere garantita attraverso la messa a disposizione dell'Unità 13, da parte dell'ADSP, libera da persone e cose e con tempistiche idonee affinché LA possa iniziare sin da subito a svilupparvi l'attività e gli investimenti contemplati nell'Istanza LA, previa stipula di un titolo concessorio la cui durata sarà naturalmente determinata da codesta Autorità in esito

alle valutazioni istruttorie sul programma di attività e investimenti presentato a corredo di tale istanza;

- (b) ha pure condizionato e condiziona il predetto interesse a subentrare nella Concessione per licenza LA, così come pure indicato nell'Istanza Gennaro, a che i moduli della Nuova stecca di capannoni *«possano essere oggetto di rilascio di concessione pluriennale con piena, libera e completa disponibilità al loro uso da parte del concessionario e a condizione che l'esponente possa riallocare e riavviare altrove ut supra, in modo organico, materialmente e concretamente la propria attività di impresa (macchinari, risorse, personale ed effettiva operatività sotto il profilo formale e sostanziale) in oggi operante presso le Unità 8 e 13 di Via dei Pescatori (e, quindi, altrimenti imprescindibili, per come detto)»* e, specularmente al capoverso che precede e di conseguenza, alla possibilità di rilascio di pertinente concessione pluriennale in capo alla Gennaro in luogo di Concessione per licenza quale è la Concessione per licenza LA e, comunque, al rilascio di (o al subingresso a suo favore in) un titolo, anche di natura provvisoria quale è la Concessione per licenza LA, ma privo dei condizionamenti e limiti di uso del bene previsti da quest'ultimo titolo demaniale, così da poter riallocare la propria attività di impresa senza pregiudizio per la propria continuità operativa, che dovrà in ogni caso essere garantita attraverso la messa a disposizione del modulo della Nuova stecca di capannoni oggetto della Concessione per licenza LA, libero da persone e cose, pienamente fruibile rispetto al proprio uso e al materiale riavvio dell'attività di impresa della Gennaro, nonché con tempistiche idonee affinché la medesima Gennaro possa iniziare sin da subito a svilupparvi l'attività.

11. Quanto allo sfruttamento immediato del capannone di cui trattasi, Gennaro intende ricomprenderlo sin da subito, *mutatis mutandis*, nel proprio piano imprenditoriale allegato al Rinnovo Unità 13. In chiave prospettica (e fermo comunque il subentro nei diritti e negli obblighi di cui alla Concessione per licenza LA), Gennaro prevede comunque di presentare un programma di investimenti complessivamente mirato a ottenere un rinnovo pluriennale di tutti i titoli demaniali relativi ai moduli della Nuova stecca di capannoni ad essa assentiti in concessione, con stipula di un titolo concessorio la cui durata sarà naturalmente determinata da codesta Autorità in esito alle valutazioni istruttorie sul programma di attività e investimenti presentato a corredo di tale istanza. Il tutto, anche nell'ottica di rinunciare al contenzioso menzionato alla precedente Premessa 3, laddove la situazione relativa al quinto modulo della Nuova stecca di capannoni (legata anche all'istanza presentata da Gennaro sull'Unità 8 della stecca di capannoni di via dei Pescatori, oggetto di parallela procedura di comparazione, e anch'essa potenzialmente da rinunciarsi da parte della Gennaro a mente dei contenuti dell'Istanza Gennaro riportati in Premessa **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) conducesse a una complessiva e non conflittuale sistemazione del compendio.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

le scriventi società Lagomarsino Anielli S.r.l. e Gennaro S.r.l., come sopra

rappresentate,

### INSTANO

affinché codesta Autorità di Sistema Portuale autorizzi il subingresso *ex art. 46* cod.nav. di Gennaro nella Concessione per licenza LA, previa (i) variazione del contenuto della Concessione per licenza LA, anche *ex art.24* reg.nav.mar., con espunzione delle limitazioni e condizionamenti di uso del bene ivi previsti; (ii) presa d'atto dell'avverarsi delle condizioni di cui all'istanza di rinnovo della concessione indicata nell'Istanza Gennaro e della conseguente rinuncia di quest'ultima al Rinnovo Unità 13; (iii) conclusione della Comparazione con assentimento in concessione a LA dell'Unità 13 della stecca di capannoni di via dei Pescatori, attraverso il rilascio di atto suppletivo o diverso titolo concessorio in estensione rispetto alla Concessione Pluriennale LA e, infine, (iv) svolgimento delle ulteriori attività istruttorie scaturenti dalla presente istanza, ivi incluso l'eventuale ottenimento di delibera favorevole da parte del Comitato di Gestione sulle richieste sopra descritte e sul parallelo procedimento scaturente dal Rinnovo Unità 8.

In caso di accoglimento della presente istanza secondo quanto appena illustrato, le scriventi si dichiarano disponibili sin d'ora a valutare e concordare in buona fede, anche con codesta Autorità, le tempistiche necessarie affinché (i) il trasferimento di LA sull'Unità 13 della stecca di capannoni di via dei Pescatori e (ii) il subingresso di Gennaro nella Concessione per licenza LA avvengano senza alcun pregiudizio per la continuità operativa di entrambe società in questione. Resta sin d'ora inteso che, laddove le tempistiche di cui trattasi consentano di concludere il reciproco trasferimento dei due operatori in data antecedente rispetto al 31 dicembre 2021, Gennaro rinuncerà al periodo residuo della propria concessione sull'Unità 13, così da consentire l'immediato rilascio di nuovo titolo in capo a LA su tale capannone.

Si resta a disposizione di codesta Autorità per qualsiasi integrazione documentale dovesse risultare necessaria o anche soltanto opportuna.

Con osservanza,

**Lagomarsino Anielli S.r.l.**

**Gennaro S.r.l.**

### ALLEGATI

A. Planimetria dell'area oggetto della presente istanza.

